



Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) – ITALY

tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050

www.astipaleontologico.it e-mail enteparchi@parchiastigiani.it

Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12 DEL 18 marzo 2021

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL DIPENDENTE DELL'ENTE, CONSERVATORE MUSEALE, DOTT. PIERO DAMARCO, A SVOLGERE UN INCARICO DI CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA DI TIPO PALEONTOLOGICO PRESSO IL MUSEO CIVICO DI OVADA (AL).

L'anno duemilaventuno addì diciotto del mese di marzo alle ore diciotto e trenta, nella sala riunioni della sede legale ed amministrativa dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, sita in Asti, C.so Alfieri n. 381, convocato con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il

CONSIGLIO

dell' ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO,
nelle persone dei Sigg.

Cognome e Nome	Presente
1. NEGRO LIVIO - Presidente	Sì
2. MACCAGNO MARCO – Vice Presidente	Sì
3. CAVAGNINO FRANCESCA - Membro Assemblea	Sì
4. LOVISOLO DANIELA - Membro Assemblea	Sì
5. MIROGLIO GIANFRANCO - Membro Assemblea	Sì
6. TANINO FEDERICO – Membro Assemblea	Sì
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario, dott. Graziano Delmastro, Direttore dell'Ente, con diritto di parere consultivo ai sensi dell'art. 20 c. 9.a), L.R. 19/2009 e s.m.i..

Il Presidente dà atto che il Consiglio, a partire dal 01° marzo 2021, è formato da sei componenti a causa delle dimissioni di uno dei consiglieri, nelle more della procedura per la designazione di un nuovo componente.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente:

Ai sensi del comma 1 dell'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali" del D.L. n. 18/2020 convertito nella Legge n. 27 del 24/04/2020, aggiornato con il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21 (art. 19, comma 1), i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché adeguata pubblicità delle sedute secondo le modalità individuate da ciascun ente. Considerato che questo Ente, pur non avendo regolamentato la partecipazione alle sedute in videoconferenza, intende avvalersi di tale modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, come specificato nella convocazione della seduta di cui alla nota di questo Ente prot. n. 197 dell'11/03/2021.

Rilevato che il consigliere Daniela LOVISOLO ha chiesto di partecipare alla seduta in videoconferenza ed è stata quindi accertata con certezza la sua identità, è stata assicurata la regolarità di svolgimento della seduta stessa e ne è stata data adeguata pubblicità.

Vista la nota del 15/03/2021, prot. n. 209 dell'Ente, con la quale il dott. Piero Damarco, dipendente dell'Ente a tempo indeterminato di categoria D, profilo professionale "Funzionario Tecnico – paleontologo", Conservatore museale dell'Ente, ha presentato formale richiesta, ai fini ed ai sensi di quanto previsto agli artt. 03 e 06 della L.R. 23/01/1989, n. 10 e dal relativo Regolamento di attuazione n. 1 del 23/03/1990 promulgato con D.P.G.R. n. 2265/1990, al fine di essere autorizzato ad assumere per l'anno in corso un incarico di consulenza tecnico-scientifica di tipo paleontologico conferita dalla Amministrazione Comunale di Ovada (AL) per ricoprire le mansioni di Conservatore del Civico Museo Paleontologico "G. Maini" di OVADA (AL) per l'anno 2021.

Rilevato che l'art. 03 della L.R. 23/01/1989, n. 10, stabilisce che l'assunzione da parte del dipendente regionale – e pertanto da parte anche di dipendenti degli Enti strumentali della Regione – di incarichi (tra i quali anche gli incarichi per lo svolgimento di consulenze tecniche, perizie ed arbitrati) conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico deve essere autorizzata, valutata la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi dell'Ente e verificata l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alle funzioni esercitate dallo stesso nell'ambito dell'Amministrazione da cui dipende.

Ritenuto che nel caso di specie, considerate le dimensioni di questo Ente, non appare operante quanto previsto dall'art. 04, comma 01, del Regolamento di attuazione della legge suddetta, che stabilisce che venga determinato annualmente il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 03 della legge.

Rilevato che non sussistono incongruenze o incompatibilità con il Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Ente approvato con D.C. n. 1 - 04 in data 30/01/2018 e che non sussistono dunque, per le mansioni di ufficio del dipendente e per gli incarichi di consulenza di che trattasi, motivi tali per cui negare la concessione dell'autorizzazione.

Ricordato che, secondo quanto previsto dal comma 03 dell'art. 03 della legge sopra citata, lo svolgimento degli incarichi deve avvenire al di fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno del recupero delle ore non lavorate presso l'Ente entro i novanta giorni successivi all'assenza; inoltre, ai sensi del comma 04 del medesimo art. 03, l'assunzione dell'incarico di che trattasi comporta per il dipendente il diritto a percepire compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti, che saranno liquidati dagli Enti o privati interessati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione dell'Ente delle somme a tale titolo erogate.

Evidenziato che permane come obiettivo dell'Ente quello di ampliare le collaborazioni con altre strutture che abbiano finalità paleo-geologiche, allo scopo di estendere l'operatività museale in gestione

al Michelerio, nonché lo spettro di possibilità espositive di nuovo materiale, anche solo in concessione temporanea.

Il relatore propone pertanto al Consiglio di autorizzare il dipendente dell'Ente a tempo indeterminato di che trattasi ad assumere per l'anno in corso un incarico di consulenza tecnico-scientifica di tipo paleontologico conferita dall'Amministrazione Comunale di Ovada (AL) per ricoprire le mansioni di Conservatore del Civico Museo Paleontologico "G. Maini".

Tutto ciò premesso.

Visti la normativa e gli atti citati in premessa.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30 dicembre 2019 avente per oggetto "XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco Paleontologico astigiano ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

Vista la D.C. n. 1 del 17/01/2020 "Ratifica del Decreto del Presidente n. 01 del 07/01/2020: Presa d'atto della nomina del Presidente e dei Consiglieri dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano".

Vista la D.C. n. 2 del 17/01/2020 "L.R. n. 19/2009 e s.m.i. – art. 14, comma 9 – Nomina del Vicepresidente dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano".

Visti i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.

IL CONSIGLIO

Condividendo le argomentazioni del relatore le fa proprie e con votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi degli artt. 03 e 06 della L.R. 23/01/1989 n. 10 e del relativo Regolamento di attuazione n. 1 del 23/03/1990 promulgato con D.P.G.R. n. 2265/1990, il dott. Piero Damarco, dipendente a tempo indeterminato di categoria D, profilo professionale "Funzionario Tecnico – paleontologo", Conservatore museale dell'Ente, ad assumere per l'anno in corso un incarico di consulenza tecnico-scientifica di tipo paleontologico conferita dall'Amministrazione Comunale di Ovada (AL) per ricoprire le mansioni di Conservatore del Museo Civico Paleontologico "G. Maini";

2) di dare atto che lo svolgimento dell'incarico di cui al punto precedente deve avvenire al di fuori dell'orario di servizio, oppure mediante l'impegno di recuperare le ore non lavorate presso l'Ente entro i novanta giorni successivi all'assenza;

3) di dare inoltre atto che, ai sensi del comma 04 del medesimo art. 03 della L.R. n. 10/1989, l'assunzione dell'incarico di che trattasi comporta per il dipendente il diritto a percepire compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti, che saranno liquidati dagli Enti o privati interessati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione dell'Ente delle somme a tale titolo erogate;

4) di disporre la trasmissione di copia integrale del presente provvedimento al dipendente interessato.

La presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi della legge n. 69 del 18/06/2009, art. 32, nell'Albo Pretorio on line esistente sul sito informatico dell'Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Livio NEGRO
f.to in originale

IL DIRETTORE SEGRETARIO

Graziano DELMASTRO
f.to in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 12 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente

www.astipaleontologico.it a far data dal03/05/2021.....

Diventata esecutiva in data

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

IL DIRETTORE

Graziano DELMASTRO
f.to in originale

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole di regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE

Cristiana ROBBA
f.to in originale

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa.